

primo nell'ordine cronologico (conciossiachè dicano alcuni che sia stato S. Vittore), non fu certamente ad altri secondo per santità di vita e per copia di dottrina. Fu questi S. Massimo, vissuto nel principio del quinto secolo e noverato fra i SS. Padri della Chiesa. Non pochi de' suoi scritti pervennero sino a noi, ed essi ben ci rivelano quante fatiche dovesse tuttavia sostenere ad estirpare le ultime radici delle antiche superstizioni. La diocesi di Torino, per quantunque abbastanza estesa, rimase suffraganea a quella di Milano sino all'anno 1515. Allora Monsignor Giovanni Francesco Della Rovere fu primieramente da Papa Leone X dichiarato esente da ogni giurisdizione ed autorità dell'Arcivescovo di Milano, e poco dopo, in compenso dell'opera prestata nel Concilio Lateranense, venne sollevato alla dignità di arcivescovo, e la sua diocesi Torinese fu dichiarata chiesa metropolitana. L'arcivescovo di Torino ebbe subito a suoi suffraganei i vescovi di Mondovì e di Ivrea, e in seguito anche i vescovi d'Acqui, Alba, Aosta, Asti, Cuneo, Fossano, Pinerolo, Saluzzo e Susa. Sono 48 i vescovi di Torino, dei quali si hanno sufficienti ragguagli: 22 sono gli arcivescovi. Fra gli arcivescovi 6 furono insigniti della dignità cardinalizia. Dopo la morte di Monsignore Luigi de' marchesi Fransoni, avvenuta nel 1862 in Lione, dove egli trovavasi in esilio, la Diocesi fu ministrata da un Vicario capitolare sino al 1867, quando il dì 22 febbraio Monsignor Arcivescovo Alessandro Riccardi di Netro venne traslocato a questa sede dalla sede vescovile di Savona, a cui era stato eletto nel febbraio 1842.

**Territorio diocesano.** — La circoscrizione diocesana non risponde perfettamente alla circoscrizione politico-amministrativa. La maggior parte delle Parrocchie componenti la Diocesi torinese si trovano nel Circondario amministrativo di Torino: alcune per altro appartengono ai Circondari d'Alba, d'Asti, d'Ivrea, di Pinerolo, di Saluzzo e di Susa; ed all'incontro alcune Parrocchie del Circondario di Torino appartengono ad altre Diocesi finitime.